

# Tutti pazzi per il bio raduno vegan a Bologna

## L'APPUNTAMENTO

L'interesse per i prodotti biologici non si arresta: crescono le famiglie acquisite e i soldi spesi per il bio. Negli ultimi dodici mesi i nuclei che hanno acquistato in almeno un'occasione un prodotto alimentare a marchio bio sono salite dal 53% del 2012 al 59% (più 2 milioni) e la spesa è cresciuta dai 28 euro del 2011 ai 39 attuali. Sono i dati dello studio realizzato da Nomisma, su incarico di BolognaFiere e in collaborazione Federbio. I numeri saranno presentati in un convegno all'interno di Sana, il Salone Internazionale del biologico e del naturale in programma a Bologna dal 6 al 9 settembre.

Proprio sabato a Bologna, all'interno del Sana, si svolgerà il più grande raduno annuale dei vegani in Europa. Tre giorni di incontri, seminari, scuole di cucina e lezioni di medicina. Il filo verde si rianoda a Bologna. Da noi si contano 4,2 milioni di vegetariani contro i 3,7 milioni della rilevazione dell'anno scorso. Ma le associazioni stimano cifre più alte: 7 milioni, di cui 700 mila vegani.

Dallo studio emerge che sono diversi i fattori che incidono sulla propensione all'acquisto di prodotti a marchio bio: oltre il reddito, la presenza di figli in età pre-scolare, un elevato titolo di studio del responsabile degli acquisti alimentari della famiglia. Non ci sono solo fattori socio-demografici a influenzare la scelta, ma anche stili di vita: come chi fa sport, è vegetariano o ha disturbi o malattie che impongono grande attenzione alla dieta. I prodotti ortofrutticoli si confermano la categoria su cui ricade il maggiore interesse del consumatore italiano, ma grande successo riscuotono anche uova, yogurt, olio d'oliva, marmellate, miele.

